

Decreto Direttoriale n. 9 del 04/02/2025

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO
DI ACCOMPAGNATORI AL PIANOFORTE**

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e ss.mm.ii., in particolare l'art. 35-ter rubricato “portale unico del reclutamento”, in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (InPA) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e ss.mm.ii., in particolare l'art. 37 rubricato “accertamento delle conoscenze informatiche e di lingue straniere nei concorsi pubblici”;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l'art. 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, “*Regolamento recante norme sull'accesso dei*



cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la L. 23 agosto 1988, n. 370, *"Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la L. 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTA la L. 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella L. 11 agosto 2014, n. 114, in particolare l'art. 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'art. 20 della predetta L. 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, con riferimento ai disturbi specifici dell'apprendimento (c.d. "DSA"), convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE GDPR 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

VISTI i DD.Lgss. 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *"Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica"*, e *"Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"*;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e*



donna", a norma della L. 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la L. 5 novembre 2021, n. 162, recante *“Modifiche al codice di cui al Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”*;

VISTO il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la L. 15 maggio 1997, n. 127, recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”*;

VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito con L. 4 aprile 2012, n. 35, e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 21 dicembre 1999, n. 508, recante *“Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”*;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, *“Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508”*;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, *“Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della Legge 21 dicembre 1999, n. 508”* e i relativi decreti attuativi;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, nella L. 21 giugno 2017, n. 96, in particolare l'art. 22-bis;

VISTA la L. 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni nella L. 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-bis, comma 3;

VISTO il D.I. 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il D.M. 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;

VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2019, n. 1,



recante *“Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25”*;

VISTO l'art. 1, comma 892, della L. 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024, n. 430, con cui venivano ripartite le risorse di cui all'art. 1, comma 892, della L. 30 dicembre 2020 n. 178;

VISTO il C.C.N.L. economico *“Istruzione e Ricerca”* 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il C.C.N.L. Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024, in particolare l'art. 164 *“Accompagnatori al pianoforte o al clavicembalo”*;

VISTO il C.I.N. Istruzione Università e Ricerca 2024-2027, sezione Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, del 4 aprile 2024;

VISTO l'accordo per la tutela della salute nell'ambiente di lavoro, sottoscritto dal MUR e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria in data 26 gennaio 2024;

VISTO il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, *“Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”*;

VISTA la nota del M.U.R. – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 23 aprile 2024, prot. n. 6000, avente ad oggetto *“Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo, tecnici di laboratorio, modelli viventi. Reclutamento e stato giuridico”*;

VISTA la nota del M.U.R. – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 24 giugno 2024, prot. n. 8969, avente ad oggetto *“Personale tecnico e amministrativo: indennità EQ, nuovo ordinamento professionale, nuovi profili tecnici”*;

VISTA la nota del M.U.R. – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 28 ottobre 2024, prot. n. 14764, avente ad oggetto *“I. Reclutamento docenti a.a. 2024/2025: tempo indeterminato, incarichi a tempo determinato, contratti fino ad avere titolo. II. Reclutamento personale tecnico-amministrativo e nuove figure a.a. 2024/2025”*;

VISTO i profili professionali disciplinati dal C.C.N.L. Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica «Giuseppe Martucci» di Salerno;

VISTO il verbale n. 4 del 29 febbraio 2024, con il quale il Consiglio Accademico ha proposto l'ampliamento delle dotazioni organiche del Conservatorio con la previsione di n. 10 figure di Accompagnatori al pianoforte;

VISTA la delibera n. 16 del 20 marzo 2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha istituito n. 10 posti di Accompagnatori al pianoforte;

Conservatorio di Musica «Giuseppe Martucci»

Sede legale: via Giuseppe Paesano n. 2, 84125 Salerno | tel. 089 241086

Codice Fiscale: 95003210655 | P.IVA 06168250659

pec: conservatoriosalerno@pec.it | peo: protocollo@consalerno.it | sito web: www.consalerno.it 1



ATTESO che con D.D. n. 226 del 6 dicembre 2024 è stato indetto il “Concorso per soli titoli per la formazione della Graduatoria d'Istituto relativa al profilo professionale di Accompagnatori al pianoforte per la copertura di posti vacanti presso il Conservatorio di Musica «Giuseppe Martucci» di Salerno”;

VISTO il D.D. n. 4 del 15 gennaio 2025 con il quale è stata approvata in via definitiva la Graduatoria d'Istituto permanente per il profilo professionale di Accompagnatori al pianoforte;

CONSIDERATO che la procedura *de quo* ha determinato la copertura di n. 1 posto;

PRESO ATTO dei posti residui disponibili;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 9 posti per il profilo di “Accompagnatore al pianoforte, accompagnatore al clavicembalo, tecnico di laboratorio” Area dei Funzionari, settore di supporto all'attività didattica C.C.N.L. “Istruzione e Ricerca” sezione AFAM, così ripartiti:

Ambito professionale	Numero posti a tempo pieno
Accompagnatore al pianoforte per il canto e per strumento	9 (nove)

2. Ai sensi dell'art. 164 del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024, gli Accompagnatori al pianoforte o al clavicembalo sono inquadrati nell'Area dei Funzionari, settore di supporto all'attività didattica. Agli Accompagnatori al pianoforte si applica lo stesso trattamento giuridico ed economico del corrispondente personale Tecnico e Amministrativo in quanto compatibile con la particolare attività svolta e salvo quanto diversamente disciplinato.

3. L'orario di lavoro degli Accompagnatori al pianoforte, funzionale all'attività di supporto all'attività didattica è pari a 36 ore settimanali, ripartito in 24 ore di accompagnamento e 12 ore di preparazione musicale.

Art. 2 – Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure



titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello *status* di rifugiato o dello *status* di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria;

b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 66;

c) godimento di diritti civili e politici;

d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

2. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, il requisito di accesso è il diploma accademico di secondo livello, o titolo estero equivalente/equipollente, in:

Codice	Titolo di accesso*
DCSL 14	Diploma accademico di secondo livello in Clavicembalo e tastiere storiche
DCSL 14A	Diploma accademico di secondo livello in Pianoforte storico (Fortepiano)
DCSL 31	Diploma accademico di secondo livello in Maestro collaboratore
DCSL 39	Diploma accademico di secondo livello in Pianoforte
DCSL 40	Diploma accademico di secondo livello in Pianoforte jazz

Conservatorio di Musica «Giuseppe Martucci»

Sede legale: via Giuseppe Paesano n. 2, 84125 Salerno | tel. 089 241086

Codice Fiscale: 95003210655 | P.IVA 06168250659

pec: conservatoriosalerno@pec.it | peo: protocollo@consalerno.it | sito web: www.consalerno.it 1



-----	Diploma previgente ordinamento in Clavicembalo**
-----	Diploma previgente ordinamento in Pianoforte**
-----	Diploma previgente ordinamento in Musica Jazz**

* Per i titoli di studio conseguiti all'estero, si veda quanto indicato all'art. 6, commi 9 e 10.

** Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

4. Non possono partecipare alla procedura:

- a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- d) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
- e) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando;
- f) soggetti che non possiedano i requisiti previsti dal presente bando alla data di presentazione della domanda.

5. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3 – Specifiche professionali degli Accompagnatori al pianoforte

1. Le specifiche professionali della figura dell'Accompagnatore al pianoforte sono le seguenti:

- operatività nell'ambito degli indirizzi e delle indicazioni fornite dai docenti in relazione al supporto all'attività didattica, di ricerca e/o di produzione artistica, sulla base dell'assegnazione effettuata dal Direttore su indicazione delle strutture didattiche competenti;
- conoscenze specialistiche in ambito pianistico, con approfondimento delle tecniche di lettura estemporanea e di trasposizione tonale;
- conoscenze approfondite dei repertori dell'accompagnamento e della collaborazione pianistica e delle correlate prassi esecutive negli ambiti del canto e della musica vocale e



strumentale dei diversi stili ed epoche, ivi compreso il teatro musicale;

- competenze tecniche, musicali e interpretative finalizzate all'accompagnamento di musica vocale, musica strumentale, musica d'insieme;
- responsabilità sulle attività affidate e sugli obiettivi assegnati, con possibilità di operare in autonomia, in conformità agli indirizzi ricevuti dal docente; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro.

Art. 4 – Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, viene predisposta la graduatoria definitiva dei vincitori, composta da un numero pari ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
 - a) prova d'esame di cui al successivo art. 10, comma 2: massimo punti 60 (sessanta);
 - b) prova d'esame di cui al successivo art. 10, comma 3: massimo punti 10 (dieci);
 - c) titoli di servizio (art. 9, comma 1 e comma 2 tabella A), titoli di studio e culturali ulteriori a quello utile all'accesso al concorso (art. 9, comma 2 tabella B), titoli artistici e professionali (art. 9, comma 2 tabella C): totale complessivo non superiore a punti 30 (trenta).
3. Accedono alla prova di cui al precedente comma 2, lett. b) i candidati che avranno ottenuto alla prova di cui alla lett. a) una valutazione pari ad almeno 36 punti. La prova di cui alla lett. b) è superata con una valutazione pari ad almeno 6 punti.
4. Conseguono l'idoneità i candidati che superano le prove di cui al comma 2 lettere a) e b).
5. Al termine della procedura è approvato altresì un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito della prova concorsuale. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, il Conservatorio può procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
6. La rinuncia al posto a tempo indeterminato comporta la cancellazione dalla graduatoria e la decadenza da ogni beneficio.
7. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo può essere utilizzato solo dal Conservatorio di Musica «Giuseppe Martucci» di Salerno per la stipula di contratti a tempo indeterminato e determinato.



Art. 5 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione deve essere redatta esclusivamente secondo quanto previsto dal modello di domanda sulla piattaforma PICA e presentata a partire dalle ore 11:00 di mercoledì 5 febbraio 2025 ed entro le ore 16:00 di martedì 25 febbraio 2025 tenuto conto che la data di pubblicazione sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>) è fissata al 5 febbraio 2025. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio <https://www.consalerno.it> e sul Portale dei concorsi AFAM <https://afam-bandi.cineca.it>. La presentazione delle domande deve essere effettuata esclusivamente per via telematica dal sito internet <https://pica.cineca.it/> previa registrazione. La presentazione delle domande deve essere effettuata esclusivamente per via telematica dal sito internet <https://pica.cineca.it/> previa registrazione. Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva. Il candidato potrà modificare, integrare, ritirare e/o produrre nuova domanda fino alla data di scadenza per l'invio della stessa; domande lasciate in "Bozza" e non presentate definitivamente sulla piattaforma PICA non saranno prese in considerazione. Il Conservatorio, per il tramite dei tecnici della piattaforma PICA, garantisce un servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda. Il supporto tecnico PICA risponde dalle ore 09:00 alle ore 17:00 nei giorni feriali. Per informazioni di natura amministrativa è disponibile il seguente contatto: helpdesk@consalerno.it. In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tali casi il Conservatorio pubblicherà, con valore di notifica a tutti gli effetti, un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato sul sito web istituzionale <https://www.consalerno.it>.

2. Nella domanda devono essere riportati:

- a) nome e cognome;
- b) sesso;
- c) data e luogo di nascita;

Conservatorio di Musica «Giuseppe Martucci»

Sede legale: via Giuseppe Paesano n. 2, 84125 Salerno | tel. 089 241086

Codice Fiscale: 95003210655 | P.IVA 06168250659

pec: conservatoriosalerno@pec.it | peo: protocollo@consalerno.it | sito web: www.consalerno.it 1



- d) nazionalità;
- e) codice fiscale;
- f) residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
- g) i recapiti per ricevere comunicazioni relative alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata (PEC);
- h) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- i) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;
- j) di godere dei diritti civili e politici;
- k) di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- m) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- n) di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
- o) di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- p) di avere/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'art. 13 del presente bando;
- q) per i candidati stranieri, pena esclusione dal concorso, possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana.

Comportano l'inammissibilità della domanda e l'esclusione dal concorso la mancata sottoscrizione autografa o digitale della domanda e l'omessa dichiarazione di cui alle precedenti lett. a), b) e g).

3. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata al Conservatorio esclusivamente tramite l'indirizzo PEC concorsiebandi@pec.consalerno.it. Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.



Art. 6 – Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. Gli aspiranti devono allegare alla domanda:
 - a) *curriculum vitae* in formato europeo dell'attività artistica, professionale e didattica;
 - b) elenco dei titoli di studio e di servizio, con allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei titoli presentati;
 - c) elenco di massimo n. 20 (venti) titoli artistico-professionali con relativi allegati per ciascun titolo nonché dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei titoli presentati;
 - d) copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
 - e) copia del codice fiscale (per i candidati stranieri: copia del codice di identificazione fiscale personale firmato).
2. I titoli di cui al comma precedente devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda.
3. La Commissione si riserva la facoltà di richiedere all'interessato copie o riproduzioni di quanto dichiarato nel *curriculum vitae*.
4. Le autodichiarazioni mendaci comportano l'esclusione dalla procedura selettiva e la decadenza dalla graduatoria.
5. Per i candidati stranieri, pena esclusione dal concorso, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.
6. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 8, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso, il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
7. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
8. I titoli relativi alle riserve dei posti e/o alle preferenze nella graduatoria, in caso di parità di punteggio, devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette, di cui alla L. 12 marzo 1999, n.



68. I titoli di preferenza sono elencati nell'ALLEGATO A.

9. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alla procedura concorsuale purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, con la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata avviata la procedura di equivalenza, allegando la ricevuta di protocollo della richiesta. Il candidato è ammesso con riserva alla procedura concorsuale in attesa dell'emanazione di tale provvedimento e dovrà pervenire entro la data di assunzione. Nel caso in cui il provvedimento di equivalenza non dovesse pervenire entro il termine indicato, la graduatoria viene rettificata d'ufficio. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

10. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono altresì ammessi alla procedura concorsuale, senza necessità di ricorrere alla procedura di cui al comma 7, laddove in possesso del decreto di equipollenza o di riconoscimento rilasciato dal Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero da un'istituzione di Alta Formazione competente, riportandone gli estremi nella domanda.

11. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e sarà valutato secondo la tabella A dei titoli di servizio all'art. 9 del presente bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 7 – Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta l'esclusione dalla procedura la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 5, o con modalità diverse da quella prevista all'art. 5, comma 1.

2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.

3. Per le domande regolarmente inviate, l'eventuale esclusione a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 8, è disposta dal Direttore del Conservatorio con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura.



4. Per ciascuna domanda per la quale sussistano cause di esclusione, il decreto di esclusione e le relative motivazioni vengono notificate al candidato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 8 – Commissione

1. La Commissione giudicatrice è formata da cinque componenti individuati in base alla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dall'art. 9 del D.P.R. 9 marzo 1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82. Nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 165/2001.

2. Il decreto di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio <https://www.consalerno.it> e sul Portale dei concorsi AFAM <https://afam-bandi.cineca.it> e conterrà anche i componenti supplenti.

3. I supplenti sostituiscono i componenti di pari genere della Commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi, o in caso di eventuali dimissioni di un componente della Commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, che dovranno comunque essere adeguatamente motivati e documentati ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore del Conservatorio che ha indetto il concorso.

4. Ai componenti della Commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e D.lgs. 165/2001, art. 35, comma 3, lett. e). Non possono, inoltre, far parte della Commissione i componenti delle RSU dell'istituzione che bandisce il concorso nonché delle eventuali istituzioni convenzionate, né coloro che ricoprono altri incarichi di natura sindacale o politica.

5. La Commissione giudicatrice ha il compito di espletare e valutare le prove d'esame come descritto nei successivi articoli, oltre a valutare i titoli di servizio, i titoli artistici, culturali e professionali.

6. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 9 dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 10.

7. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà, inoltre, avvalersi di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le



operazioni svolte. Il Direttore, inoltre, può designare come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.

8. La Commissione, all'atto del suo insediamento, predetermina specifici criteri di valutazione che vengono pubblicati sul sito del Conservatorio.

9. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 10, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio.

10. La Commissione pubblica i risultati delle prove al termine di ogni seduta, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. 9 marzo 1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82.

Art. 9 - Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

1. La valutazione dei titoli di servizio, artistici, culturali e professionali sarà effettuata solo per i candidati che avranno superato le prove di cui all'art. 4, comma 2, lettere a) e b). Come previsto dall'art. 4, comma 2, lett. c), il punteggio massimo attribuibile ai titoli di cui alle successive tabella A, B e C è pari a 30 punti.

2. La valutazione dei titoli di servizio, dei titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO

Servizio prestato con contratto ad ore nel medesimo ambito professionale per il quale si concorre, fino ad un massimo di 4,80 punti per anno accademico così computati:	fino a 19 ore = 0 punti da 20 a 39 ore = 0,40 punti da 40 a 59 ore = 0,80 punti da 60 a 79 ore = 1,20 punti da 80 a 99 ore = 1,60 punti da 100 a 119 ore = 2,00 punti da 120 a 139 ore = 2,40 punti da 140 a 159 ore = 2,80 punti da 160 a 179 ore = 3,20 punti da 180 a 199 ore = 3,60 punti da 200 a 219 ore = 4,00 punti da 220 a 239 ore = 4,40 punti pari o superiore a 240 ore = 4,80 punti
---	--



Servizio prestato con contratto a tempo determinato nel medesimo ambito professionale per il quale si concorre, fino ad un massimo di 4,80 punti per anno accademico così computati:	fino a 14 giorni = 0 punti da 15 a 44 gg = 0,40 punti da 45 a 74 gg = 0,80 punti da 75 a 104 gg = 1,20 punti da 105 a 134 gg = 1,60 punti da 135 a 164 gg = 2,00 punti da 165 a 194 gg = 2,40 punti da 195 a 224 gg = 2,80 punti da 225 a 254 gg = 3,20 punti da 255 a 284 gg = 3,60 punti da 285 a 314 gg = 4,00 punti da 315 a 344 gg = 4,40 punti pari o superiore a 345 gg = 4,80 punti
--	---

TABELLA B – TITOLI DI STUDIO E CULTURALI ULTERIORI A QUELLO DI ACCESSO

Titoli di studio	Punteggio
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della L. 508/1999, dalle istituzioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da istituzioni di istruzione superiore estere**, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o previgente ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente; 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma; 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere** o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del D.P.R. 212/2005;	3 punti per ogni titolo
4) per ogni Master di primo o di secondo livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della L. 508/1999, dalle istituzioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da istituzioni di istruzione superiore estere**, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del D.P.R. 212/2005.	1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

** Per i titoli di studio conseguiti all'estero, si veda quanto indicato all'art. 6, commi 9 e 10.



TABELLA C – TITOLI ARTISTICI E PROFESSIONALI

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali strettamente attinenti all'ambito professionale per il quale si concorre	
- attività concertistica e professionale strettamente attinente all'ambito professionale; - partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi per accompagnatori; - conseguimento di premi di rilevanza almeno nazionale; - pubblicazioni editate da case editrici nazionali attinenti all'ambito professionale per il quale si concorre; - incisioni editate da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; - esperienza professionale didattica attinente all'ambito per il quale si concorre.	Valutazione effettuata su un numero massimo di 20 (venti) titoli presentati contestualmente alla domanda.

4. La valutazione delle attività di cui alla Tabella C avviene sulla base dell'attinenza all'ambito professionale per il quale si concorre ed è graduata in ragione:

- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche per cui, o in cui, l'attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio;
- della qualità delle collaborazioni.

Per le registrazioni/incisioni vengono considerati:

- il carattere innovativo;
- l'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico vengono considerati:

- la qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- il carattere innovativo;
- l'importanza delle case editrici.

Art. 10 – Prove d'esame

1. Le prove d'esame sono finalizzate a verificare la competenza e le abilità tecnico-interpretative del candidato in relazione all'ambito professionale per il quale concorre.

2. La prova di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) consiste in:

Conservatorio di Musica «Giuseppe Martucci»

Sede legale: via Giuseppe Paesano n. 2, 84125 Salerno | tel. 089 241086

Codice Fiscale: 95003210655 | P.IVA 06168250659

pec: conservatoriosalerno@pec.it | peo: protocollo@consalerno.it | sito web: www.consalerno.it 1



a) esecuzione al pianoforte della riduzione della partitura orchestrale del primo e del secondo tempo di uno dei seguenti concerti a scelta del candidato:

- Franz Joseph Haydn, Concerto per tromba e orchestra in mi bemolle maggiore Hob. Vlle/1;
- Wolfgang Amadeus Mozart, Concerto per violino e orchestra K219;
- Wolfgang Amadeus Mozart, Concerto per flauto e orchestra K313;
- Wolfgang Amadeus Mozart, Concerto per clarinetto e orchestra K622;
- Felix Mendelssohn-Bartholdy, Concerto per violino e orchestra op. 64;
- Jacques Ibert, Concertino da camera per saxofono contralto.

L'esecuzione dovrà essere effettuata con l'ausilio dello strumentista solista che è posto a carico del candidato partecipante;

b) esecuzione al pianoforte, accennando con la voce le parti vocali, di un passo tratto dal primo quadro dell'opera *La Bohème* di Giacomo Puccini ed estratto a sorte seduta stante dal candidato tra quelli predisposti dalla Commissione per una durata non inferiore a dieci minuti;

c) lettura estemporanea, accennando con la voce le parti vocali senza obbligo del testo, di un brano tratto dal repertorio operistico, sinfonico, sacro, cameristico estratto a sorte seduta stante dal candidato da una lista predisposta dalla Commissione;

d) lettura estemporanea di un semplice spartito per pianoforte tratto dal repertorio jazzistico estratto a sorte seduta stante dal candidato da una lista predisposta dalla Commissione.

3. La prova di cui all'art. 4, comma 2, lett. b), consiste in un colloquio tendente ad accertare le competenze informatiche e di conoscenza della lingua inglese.

4. Per le prove d'esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predetermina i relativi criteri di valutazione contestualmente a quanto previsto all'art. 8, comma 8.

5. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza nel sito istituzionale del Conservatorio con valore di notifica. L'assenza del candidato nel giorno e orario di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.

6. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del D.P.R. 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata



alla Commissione esaminatrice e inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo concorsiebandi@pec.consalerno.it almeno quindici giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame allegando la necessaria documentazione.

7. Le prove pratiche sono pubbliche.

Art. 11 – Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Terminate le prove e valutati i titoli dichiarati, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati, vincitori e idonei, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto.

2. Con provvedimento del Direttore del Conservatorio, viene approvata la graduatoria di merito provvisoria data dalla somma dei punteggi dei titoli di servizio, titoli artistici culturali e professionali nonché delle prove d'esame. Detto provvedimento verrà pubblicato nella sezione di *Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso* del sito istituzionale del Conservatorio di Musica «Giuseppe Martucci» di Salerno e sul Portale dei concorsi AFAM <https://afam-bandi.cineca.it>.

3. Ogni comunicazione ai candidati sarà effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi nel sito istituzionale del Conservatorio, con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo concorsiebandi@pec.consalerno.it Modalità di invio difformi non saranno prese in considerazione.

5. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e alla pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio <https://www.consalerno.it> e sul Portale dei concorsi AFAM <https://afam-bandi.cineca.it>.

6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata, esclusivamente dal Conservatorio che ha indetto il bando, per incarichi a tempo determinato.

Art. 12 – Stipula del contratto

1. Al termine della procedura concorsuale, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del MUR del Decreto di variazione della pianta organica, il Direttore provvede all'assunzione del vincitore e/o dei vincitori.

2. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato

Conservatorio di Musica «Giuseppe Martucci»

Sede legale: via Giuseppe Paesano n. 2, 84125 Salerno | tel. 089 241086

Codice Fiscale: 95003210655 | P.IVA 06168250659

pec: conservatoriosalerno@pec.it | peo: protocollo@consalerno.it | sito web: www.consalerno.it 1



per l'ambito professionale di cui all'art. 1, comma 1, del presente bando, per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 e con le modalità di cui ai commi successivi.

3. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

4. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà pubblicato nella sezione *Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso* del sito istituzionale del Conservatorio di Musica «Giuseppe Martucci» di Salerno e sul Portale dei concorsi AFAM <https://afam-bandi.cineca.it>. Il candidato riceverà comunicazione via PEC all'indirizzo indicato nella domanda. Dall'orario di invio della PEC decorreranno 48 ore per l'accettazione o la rinuncia. La rinuncia all'incarico conferito a tempo indeterminato comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.

5. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore del Conservatorio e il funzionario e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.

6. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria dalla quale la nomina è stata conferita.

7. Al termine della procedura di cui ai commi precedenti, qualora risultino ancora posti disponibili a seguito di successiva assegnazione di facoltà assunzionali e deliberazione del Consiglio Accademico di assegnazione al medesimo ambito professionale, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo all'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. La mancata espressione di volontà da parte del candidato in elenco sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore



dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.

Art. 13 – Riserve di posti

1. Ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 e all'art. 18, comma 2, della L. 12 marzo 1999, n. 68, nonché ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1014 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e all'art. 18, comma 4, del D.lgs. 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito in L. 21 giugno 2023, n. 74 sono riservati i seguenti posti:

art. 1, L. 68/99	art. 18, L. 68/99	art. 1014, D.Lgs. 66/10	art. 18, c. 4 D.Lgs. 40/17 s.m.i
1 (uno)	0 (zero)	2 (due)	1 (uno)

2. È prevista una riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando (art. 35, comma 3-bis, lett. a) D.Lgs. 165/2001).

3. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

Art. 14 – Accesso ai documenti amministrativi

1. La Commissione del concorso e l'amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze nella procedura oggetto del presente Bando, possono agire d'ufficio in qualsiasi momento dello svolgimento della procedura selettiva per la correzione di errori materiali eventualmente riscontrati o in autotutela, anche senza darne informazione agli interessati. I candidati, il cui ricorso sia pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto, vengono inseriti con riserva nella relativa graduatoria e avranno titolo alla stipula del contratto a tempo determinato soltanto nel momento in cui la riserva verrà sciolta in senso a loro favorevole nel periodo di validità della graduatoria.

2. L'accesso ai documenti da parte dei legittimi interessati può essere esercitato ai sensi



della L. n. 241/1990, nei tempi e nei limiti previsti dal D.P.R. n. 487/1994 per le procedure concorsuali.

3. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è il Direttore di ragioneria del Conservatorio di Musica «Giuseppe Martucci» di Salerno, email: direzione.ragioneria@consalerno.it.

Art. 15 – Ricorsi

1. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La pubblicazione costituisce ad ogni effetto di legge notifica agli interessati.
2. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria può essere prodotto reclamo scritto avverso errori materiali o omissioni al Direttore del Conservatorio. Esaminati i reclami, la Commissione trasmette gli atti al Direttore che approva la graduatoria definitiva.
3. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla procedura, nonché avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al T.A.R. competente, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato.
4. Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Salerno.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione. Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali.
2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.
3. Titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio di Musica «Giuseppe Martucci» di Salerno con sede legale in via Giuseppe Paesano n. 2, 84125 Salerno, PEC conservatoriosalerno@pec.it.



4. Oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante della privacy: <https://www.garanteprivacy.it> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Art. 17 – Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale. Valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni. Gli Allegati al presente bando ne costituiscono parte integrante. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli uffici del Conservatorio adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.
2. Il presente bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento (InPA), nella sezione *Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso* del sito istituzionale del Conservatorio di Musica «Giuseppe Martucci» di Salerno e sul Portale dei concorsi AFAM.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA).

Il Direttore
prof. Fulvio Artiano

Fulvio
Artiano
04.02.2025
14:14:37
GMT+02:00





ALLEGATO A

Preferenze e precedenza

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, L. n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

2. Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii. nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui all'art. 1, L. 12 marzo 1999, n. 68;

b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

c) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui all'art. 18, co. 4, D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40.

3. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-*quater*, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;



- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-*quinques*, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6;
- n) minore età anagrafica.